

Repertorio n.83218

Raccolta n.24903

**VERBALE DI DELIBERAZIONI DI
ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventisei maggio duemilaventidue.

26.5.2022

Alle ore diciotto e minuti cinque.

Registrato MODENA

In Modena, nell'edificio sito in viale Gobetti n.84/86.

il 30.5.2022

Avanti a me Dottor Tomaso Vezzi, Notaio in Modena, iscritto al Collegio Notarile di Modena, è presente il signor:

n. 14909

- Franchini Antonio, nato a Carpi (Modena) il dì 11 febbraio 1964, residente a Rio Saliceto in via Elsa Morante n.39.

Atti Pubblici

Esatte € /

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, chiede a me Notaio di redigere il verbale delle deliberazioni dell'assemblea dell'associazione:

- **"Sezione AIL di Modena Luciano Pavarotti Organizzazione di Volontariato"**, in breve **"AIL Modena ODV"**, con sede in Modena, viale Gobetti n.84/86, codice fiscale 94028960360, associazione riconosciuta costituita il 22 ottobre 1992 con atto del Dottor Avv.Giovanni Gaiani notaio residente in Modena, repertorio n.17890, raccolta n.5897, registrato all'Ufficio del Registro di Modena al n.4375 in data 5.11.1992, associazione di diritto privato riconosciuta con personalità giuridica iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Emilia-Romagna con il n.1625;

riunita in questo giorno, ora e luogo, per la trattazione delle materie seguenti:

- **Adeguamento dello Statuto alla Riforma del Terzo settore (D.Lgs.117/2017);**

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dello statuto, il comparente in qualità di presidente del consiglio direttivo.

Il presidente, a seguito degli accertamenti effettuati sull'identità e sulla legittimazione dei partecipanti, comunica che:

a) sono presenti, in proprio o per deleghe conservate agli atti dell'associazione, n.9 (nove) soci ordinari, titolari complessivamente di n.9 (nove) voti su n.20 (venti) voti spettanti complessivamente ai soci, come da elenco redatto dall'ufficio di presidenza, che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**, omessane la lettura per dispensa del comparente;

b) sono presenti i componenti del consiglio direttivo signori Franchini Antonio, presidente, Scaini Carla, vice presidente, Battaglioli Renza, Rovatti Ermete e Neri Maurizio, consiglieri;

c) sono assenti giustificati i componenti del collegio dei revisori signori Vellani Claudio, Calzolari Giovanni e Salardi Francesco.

Il presidente dichiara inoltre che l'assemblea è stata convocata, a norma dello statuto, con avviso scritto consegnato dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, a mano, via fax o via mail con conferma di lettura e si svolge in seconda convocazione, in quanto alla prima convocazione, indetta per il 30 aprile 2022, alle ore 7,30, nello stesso luogo, è mancato l'intervento della parte di soci richiesta.

In esito a tali risultanze, il presidente dichiara l'assemblea costituita regolarmente.

Passando alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il presidente comunica che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea le modifiche statutarie da apportare allo statuto al fine di adeguarlo al D.Lgs.117/2017.

Il Presidente, quindi illustra le modifiche statutarie che si propone di adottare secondo il testo già noto ai Soci per averne preso visione prima d'ora.

In particolare, dopo aver precisato che il nuovo statuto contiene gli adeguamenti richiesti dal CTS al fine del riconoscimento della qualifica di Ente del Terzo Settore, il presidente sottolinea quali sono le principali proposte di modifica.

Dopo breve discussione, il presidente mette ai voti, in forma palese, per alzata di mano, la proposta delle seguenti deliberazioni.

"L'assemblea:

- ritenute le comunicazioni del presidente;

delibera:

1) di adottare il nuovo testo dello statuto che regola la vita della Associazione che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**, previa lettura da me Notaio datane al comparente";

2) di conferire al Presidente della Associazione ogni necessario potere per porre in essere tutte le pratiche occorrenti ai fini dell'adeguamento dello statuto al D.Lgs.117/2017, compreso quello di apportare all'allegato statuto tutte le soppressioni, modificazioni e aggiunte che fossero, a tal fine, richieste dall'autorità competente."

Dopo prova e controprova, le deliberazioni suddette risultano approvate all'unanimità.

Quindi il Presidente al fine di documentare la consistenza del patrimonio della Associazione, mi consegna la relazione redatta dal dott. Pietro Morrone, iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n.179298 con D.M. 2.10.2017 pubblicato in G.U. n.82 del 27.10.2017, asseverata con giuramento innanzi a me notaio in data odierna rep.n.83217, dalla quale risulta che il patrimonio netto è pari a Euro 680.000,00 (seicentottantamila virgola zero zero).

Detta relazione si allega al presente atto sotto la lettera "C", omessane la lettura per dispensa del comparente.

Ai sensi dell'art.82 D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (cosiddetto Codice del terzo settore), il presente atto, avendo lo scopo di adeguare lo statuto al Codice del terzo settore, è esente da imposta di registro e da imposta di bollo.

Il comparente dichiara di essere stato sufficientemente informato da me Notaio, titolare del trattamento dei dati, in merito a quanto disposto dall'art.13 del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR) e dall'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 (c.d. Legge Privacy), riconoscendo che i dati personali contenuti nel presente atto saranno esclusivamente trattati da me Notaio e dai soggetti contemplati da dette norme al fine di dare esecuzione all'atto stesso, per adempiere ai doveri di legge e per le necessarie esigenze organizzative, autorizzando quindi il trattamento dei dati stessi.

Poichè nessuno degli intervenuti chiede la parola, il presidente, essendo esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta l'assemblea alle ore venti.

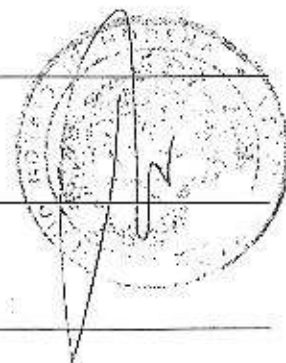
Del presente atto io Notaio ho dato lettura al comparente che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con me Notaio alle ore venti e minuti uno. Consta di due fogli, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mia mano su tre pagine e sin qui della quarta.

F.to: Antonio Franchini

" : Tomaso Vezzi Notaio - sigillo -.

SOCIO ORDINARIO 2022

Nominativo	N.Voti	Firma
1) Baraldi Geminiano		
2) Baraldi Sandra		
3) Battaglioli Renza	Renza Battaglioli	
4) Bellei Ubert		
5) Cheldi Alfea Armida	Cheldi Alfea Armida	
6) Cuoghi Carla	Cuoghi Carla	
7) Franchini Antonio	Antonio Franchini	
8) Franchini Ludovica		
9) Malavasi Franco		
10) Neri Luigi		
11) Neri Maurizio	Maurizio Neri	
12) Restori Alessia		
13) Razzaboni Andrea		
14) Rovatti Ermete	Rovatti Ermete	



Franchini
Antonio

15) Scaini Carla

Scaini Carla

16) Ternelli Pier Luigi

Cheloni' Alfio Amiciata x delega

17) Tomasini Graziano

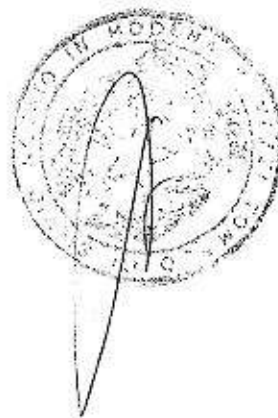
18) Vellani Simone

19) Veronesi Catia

20) Zagni Loretta

Luigi' Carla x delega

Antonio Franchi



Allegato B all'atto rep.n. 83218/24903

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

“Sezione AIL di Modena Organizzazione di Volontariato”

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E ADESIONE

Art. 1

Denominazione, sede e durata

È costituita l'Associazione denominata “Sezione AIL di Modena Luciano Pavarotti Organizzazione di Volontariato”, in breve “AIL Modena ODV”.

L'Associazione farà uso, nella denominazione sociale e in qualsivoglia segno distintivo, negli atti, nella corrispondenza e in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione “Organizzazione di Volontariato” o dell'acronimo “ODV”, nonché del logo dell'AIL Nazionale.

La sede legale è stabilita in Modena.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire, ove ne ricorra l'esigenza, eventuali delegazioni. Le delegazioni sono articolazioni organizzative di AIL Modena ODV prive di autonomia giuridica, le cui attività sono imputate ad ogni effetto, anche contabile, alla stessa Associazione locale.

L'Associazione si ritiene costituita con l'adesione di non meno di venti soci.

L'Associazione ha durata illimitata e può essere sciolta in qualsiasi momento dall'Assemblea dei Soci secondo quanto stabilito all'art. 25.

Art. 2

Adesione all'Associazione Italiana contro le Leucemie linfomi e mieloma – AIL Nazionale

La Sezione AIL di Modena ODV aderisce all'AIL Nazionale in qualità di Socio ed agisce nel rispetto del suo Statuto, dei Regolamenti generali che ne disciplinano l'attività e degli obiettivi previsti dal medesimo Statuto dell'AIL Nazionale, condividendone gli indirizzi, gli scopi, le finalità e conformandosi alle sue direttive.

La Sezione AIL di Modena ODV gode di autonomia giuridica, gestionale, di bilancio, patrimoniale e operativa nei limiti di quanto stabilito dal presente statuto.

Eventuali controversie tra AIL Nazionale e la Sezione AIL di Modena ODV saranno devolute alla competenza del Collegio dei Probiviri nazionale.

SCOPI E FINALITÀ, ATTIVITÀ

Art. 3

Scopi e finalità dell'Associazione

L'Associazione opera senza scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in armonia con le finalità statutarie ed operative dell'AIL Nazionale. L'Associazione ha per scopo il sostegno, la promozione, lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle leucemie, linfomi e mieloma e delle altre ematopatie, nonché il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria prevalentemente a favore dei malati leucemici, oncologici, di altri ematopatici e delle loro famiglie.

Art. 4

Attività

Per il perseguimento dei suddetti scopi, l'Associazione svolge le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs n.117 /2017 e successive modifiche e integrazioni di cui alle seguenti lettere:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Per il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione potrà in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) contribuire agli impegni necessari per l'esecuzione di ricerche tendenti a risolvere i problemi della eziologia, epidemiologia, patogenesi, prevenzione e terapia delle emopatie;
- b) promuovere il contatto e la collaborazione tra gruppi di ricerca esistenti ed incoraggiare un sempre maggior numero di ricercatori ad indirizzare la loro attività allo studio delle emopatie;
- c) potenziare i nuclei di ricerca esistenti e promuovere l'istituzione di centri pilota per indagini particolarmente avanzate, nei quali sia anche possibile la formazione di nuove leve di ricercatori;
- d) facilitare gli scambi di informazione scientifica anche a livello internazionale mediante soggiorni di ricercatori nei vari centri stranieri;
- e) patrocinare ed organizzare corsi di aggiornamento, convegni e congressi;
- f) sollecitare l'intervento e la collaborazione delle Autorità, di Enti, Istituzioni, Società e privati cittadini, mediante divulgazione delle conoscenze relative alle leucemie, alla loro importanza sociale e al ruolo che esse rivestono come fronte d'avanguardia nella lotta contro i tumori maligni;
- h) collaborare con gli Enti locali della provincia di Modena, per una corretta applicazione delle norme vigenti, per la formulazione di piani e programmi di studio;
- i) collaborare con le Autorità, con gli istituti ed i servizi dipartimentali universitari e con le altre Istituzioni competenti nell'organizzazione e

nel miglioramento sia dei servizi, strutture e attrezzature, sia dell'assistenza sanitaria e di quella sociale in favore dei leucemici ed altri emopatici e delle loro famiglie, anche accollandosi il pagamento di personale medico, paramedico, psicologi necessari per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare.

Le suddette attività dovranno essere svolte, prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati con prestazioni personali, spontanee e gratuite. L'Associazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle secondarie e ad esse strumentali, secondo i criteri e nei limiti consentiti ai sensi di legge, anche con specifico riferimento alle previsioni in materia di volontariato. Al Consiglio di Amministrazione compete deliberarne la loro puntuale individuazione.

RISORSE E STRUMENTI, ENTRATE E PATRIMONIO

Art. 5

Risorse e strumenti

Tenendo conto di quanto previsto dalla normativa vigente, l'Associazione potrà compiere ogni operazione necessaria e/o utile alla realizzazione degli scopi associativi. In particolare potrà:

- a) svolgere operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie e commerciali, in proprio o mediante convenzioni;
- b) acquisire, senza fini di speculazione finanziaria, partecipazioni in Enti o Società;
- c) rilasciare fidejussioni e altre garanzie di carattere patrimoniale;
- d) acquisire a qualsiasi titolo, nonché cedere, permutare, dare e prendere in locazione, in uso e in comodato, beni mobili e immobili, comprese strutture, aziende, impianti, attrezzature scientifiche e tecniche di ogni genere e mezzi di trasporto.

L'Associazione potrà reperire i mezzi necessari alla realizzazione degli scopi istituzionali attraverso attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Per le attività di interesse generale prestate, la Sezione Ail di Modena ODV può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'esercizio remunerativo tuttavia è concesso a condizione che rimanga secondario e strumentale rispetto allo svolgimento delle medesime attività dietro il mero rimborso delle suddette spese.

Art. 6

Entrate e Patrimonio

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote versate dai soci;
- b) erogazioni liberali effettuate da persone fisiche e giuridiche;
- c) donazioni, eredità e legati;
- d) contributi, rette, concorsi spese, sussidi da parte dello Stato e delle Regioni, nonché di Enti pubblici e privati italiani e stranieri;

e) proventi di sottoscrizioni pubbliche, manifestazioni ed altre iniziative ed attività promosse nell'interesse dell'Associazione e da questa autorizzate;

f) ogni altra entrata consentita dalla legge e compatibile con l'oggetto sociale tra cui rendite patrimoniali e proventi da attività diverse secondarie e strumentali.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili e dal Fondo di dotazione. Tutto il patrimonio, ad eccezione dei beni vincolati ad una particolare destinazione dal donatore o testatore, è disponibile per le spese di funzionamento, mantenimento ed investimento dell'Associazione.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria e di quelle secondarie e ad essa strumentali, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, nonché componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

SOCI, DIRITTI E DOVERI, PERDITA DELLA QUALIFICA

Art. 7

Soci

L'Associazione si compone di Soci in numero non inferiore a venti persone fisiche.

Possono essere soci tutte le persone fisiche maggiori di età che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione, sono mosse da spirito di solidarietà, si impegnano a prestare in modo personale, spontaneo e gratuito la propria attività per il perseguimento delle finalità associative, e versino la quota associativa minima stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

I Soci sono ammessi, previa presentazione di apposita domanda scritta, con delibera del Consiglio di Amministrazione comunicata all'interessato ed annotata nel libro Soci.

Le iscrizioni decorrono dal momento dell'accoglimento della domanda di ammissione.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio di Amministrazione comunica la decisione all'interessato entro sessanta giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci.

L'ammissione a Socio è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando il diritto di recesso.

La qualifica di Socio è intrasmissibile e nessun diritto possono vantare i Soci e i loro eredi sul patrimonio dell'Associazione, in qualsiasi tempo e per qualsivoglia motivo.

I Soci non possono intrattenere con l'Associazione rapporti contrattuali dai quali derivi loro un beneficio economico. E' ammesso solo, gli emolumenti derivanti da prestazioni d'opera o di lavoro autorizzate

dall'Assemblea ed il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

La qualifica di volontario, Socio e non, è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altra tipologia di rapporto retribuita con l'Associazione.

Art. 8

Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno il diritto di:

- a) votare in Assemblea, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro dei Soci e in regola con il pagamento della quota associativa;
 - b) essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
 - c) eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
 - d) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i verbali delle deliberazioni Assembleari.
- I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di esaminare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

Tutti i Soci hanno il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- b) versare la quota associativa annuale, il cui importo è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 9

Perdita della qualifica di socio

I Soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- recesso, presentando apposita dichiarazione scritta al Consiglio di Amministrazione con effetto allo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima;
- esclusione, deliberata se non per gravi motivi, con effetto dal giorno successivo rispetto a quello in cui la comunicazione, motivata, è inviata all'interessato con prova dell'avvenuto ricevimento, fermo il diritto del Socio escluso di ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione. In particolare, l'esclusione è deliberata per:
 - a) aver tenuto un comportamento pregiudizievole per l'Associazione, i suoi organi e i suoi associati ovvero per inosservanza delle norme del presente Statuto e/o dei Regolamenti eventualmente previsti;
 - b) morosità, per mancato pagamento della quota associativa protratto per almeno tre mesi e decorsi tre mesi dal ricevimento di invito scritto a provvedere al pagamento da parte del Consiglio di Amministrazione.
- causa di morte.

I Soci che abbiano esercitato il diritto di recesso, che siano stati esclusi e in ogni altro caso di scioglimento del rapporto associativo, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ORGANI SOCIALI ED ALTRE FUNZIONI, GRATUITA' DEGLI ORGANI SOCIALI

Art. 10

Organi ed altre funzioni

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Contribuiscono alla esecuzione ed attuazione delle decisioni assunte dagli organi, pur non essendo tali, il Segretario e il Tesoriere.

Art. 11

Gratuità degli organi e delle cariche sociali – conflitto di interessi

Ai componenti degli organi sociali e per qualunque altra carica o funzione non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Il predetto principio può non applicarsi ai componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di professionalità di cui al codice civile.

Gli organi della Sezione AIL, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo, ove ricorra un'ipotesi di conflitto di interessi, non possono essere contemporaneamente nominati in organi o assumere incarichi in altri enti, anche del Terzo Settore, società che operino in medesimi o analoghi settori. La materia del conflitto di interessi è disciplinata dal Regolamento AIL Nazionale.

ASSEMBLEA DEI SOCI

ART. 12

Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti i Soci iscritti nel libro Soci.

Hanno diritto di votare alle Assemblee ordinarie e straordinarie tutti i Soci in regola con il versamento della quota associativa e iscritti nel libro Soci da almeno tre mesi. Non si considerano in regola coloro che non abbiano versato la quota associativa per almeno tre mesi.

Hanno altresì diritto di partecipare alle Assemblee ordinarie e straordinarie, senza diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo e del Comitato Scientifico.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in sua assenza, dal Vice Presidente (ovvero da quello più anziano di età nel caso in cui ve ne siano due) o, in difetto, da chi venga designato dalla maggioranza dei soci presenti.

ART. 13

Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea in sede ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) elegge, determinandone il numero, e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione;
- b) nomina e revoca il Presidente;
- c) nomina e revoca i membri effettivi e i due supplenti dell'Organo di Controllo ovvero l'unico componente in caso di organo monocratico;
- d) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nei casi in cui questa funzione non sia attribuita all'Organo di

Controllo;

e) si pronuncia, ove richiesto dall'interessato, sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio di Amministrazione;

f) delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sull'esclusione dei soci;

g) delibera sull'approvazione del bilancio consuntivo, di quello preventivo e del bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge, redatti a cura del Consiglio di Amministrazione;

h) determina la quota associativa annuale, nei casi in cui il Consiglio di Amministrazione non vi provveda;

i) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;

j) approva l'eventuale regolamento dei lavori Assembleari;

k) delibera su ogni altro argomento attinente alla gestione ad essa sottoposto dal Consiglio di Amministrazione e su quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto.

L'Assemblea in sede straordinaria ha i seguenti compiti:

a) delibera sulle modifiche dello statuto;

b) delibera sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio;

c) delibera il trasferimento della sede nell'ambito di un Comune diverso da quello dove è istituita la sede legale;

d) delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 14

Convocazione dell'Assemblea

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate dal Presidente dell'Associazione, o da chi ne fa le veci, non meno di dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione.

L'Assemblea si riunisce nella sede legale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione sono convocate dal Presidente o da chi ne fa le veci, a mezzo invito per lettera raccomandata, anche a mano, con ricevuta, o attraverso posta elettronica certificata o altro mezzo equipollente, purché tutti con avviso di ricezione e con preavviso di almeno dieci giorni. L'avviso è inviato altresì ai componenti del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Scientifico e ai membri dell'Organo di Controllo. L'avviso contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione in prima e in seconda convocazione. Il luogo in cui si tiene l'Assemblea può essere anche diverso dalla sede dell'Associazione.

In tutti i casi l'avviso deve contenere la data, l'ora e il luogo della convocazione e l'indicazione delle materie e degli argomenti da trattare.

L'avviso può anche indicare la data per la seconda convocazione, che non deve avere luogo nello stesso giorno della prima.

Quando all'ordine del giorno dell'Assemblea vi siano modifiche dello Statuto l'avviso deve contenere anche il nuovo testo proposto ed essere affisso e comunicato almeno venti giorni prima della data stabilita per l'Assemblea in prima convocazione.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno due volte l'an-

no, una entro il 31 gennaio per l'approvazione del bilancio preventivo e l'altra entro il 31 maggio, salvo altro termine di legge, per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, quest'ultimo nei casi previsti dalla legge, e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali. L'Assemblea, tanto in via ordinaria che straordinaria, può essere inoltre convocata:

- a) per decisione del Consiglio di Amministrazione;
- b) su richiesta motivata di almeno un decimo dei soci;
- c) su richiesta, scritta e motivata, dell'Organo di Controllo.

ART. 15

Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione, invece, qualunque sia il numero dei soci aventi diritto.

L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita, sia in prima sia in seconda convocazione, a norma dell'art. 21 del codice civile.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea conferendo delega scritta solo da altri soci che non siano componenti del Consiglio di Amministrazione. Non sono ammesse più di due deleghe per ciascun socio. Ogni socio ha un solo voto.

Nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto di voto.

Le delibere dell'Assemblea, tanto in sede ordinaria che straordinaria, sono prese a maggioranza dei voti.

Allo stesso modo l'Assemblea provvede alla nomina degli organi Sociali e, in caso di parità di voti, si considera eletto:

- a) per il Consiglio di Amministrazione, colui che sia Socio da maggior tempo;
- b) per l'Organo di Controllo, il candidato che abbia ricevuto un numero maggiore di voti a seguito del ballottaggio;
- c) in caso di ulteriore parità si considera eletto il più anziano di età.

Per le modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo occorre la presenza di almeno i tre quarti dei Soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

Delle riunioni delle Assemblee ordinarie e straordinarie si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni assembleari.

Le delibere assembleari saranno rese note a tutti i soci, anche a quelli non intervenuti, con le stesse modalità previste per l'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Le delibere prese in conformità al presente statuto e alla legge obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissenzienti o astenuti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PRESIDENTE E VICEPRESIDENTI

ART. 16

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da non meno di cinque e non più di undici membri, eletti dall'Assemblea tra i propri soci.

I Consiglieri prestano la loro attività gratuitamente, durano in carica tre anni ed è rinnovabile senza limiti di mandati. Decadono coloro che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre riunioni consecutive.

In caso di dimissioni, revoca o decesso di un Consigliere, si procederà a nuova nomina attraverso la convocazione dell'Assemblea. Il Consigliere così eletto rimarrà in carica fino alla scadenza dell'originario Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio decade integralmente se viene meno la maggioranza dei suoi componenti, nel qual caso è necessaria la sua totale rielezione da parte dell'Assemblea.

ART. 17

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, ad eccezione di quelli che la legge o il presente statuto riservano inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione:

- a) nomina, anche al di fuori dei suoi componenti, e revoca Segretario e Tesoriere, determinandone altresì i poteri. La carica di Segretario può essere cumulabile con quella di Tesoriere;
- b) nomina e revoca i Vicepresidenti dell'Associazione, nel numero massimo di due;
- c) nomina e revoca i membri del Comitato Scientifico e il suo Presidente;
- d) delibera sulla ammissione dei soci e motiva l'eventuale decisione di non ammissione;
- e) stabilisce la quota associativa annuale;
- f) delibera il trasferimento della sede dell'Associazione, ove lo ritenga opportuno e sempre nel medesimo Comune in cui è istituita la sede legale;
- g) istituisce eventuali delegazioni;
- h) stipula, esegue, modifica e risolve contratti e convenzioni, anche di carattere economico – finanziario per l'esercizio di attività e l'attuazione di iniziative nell'ambito degli indirizzi programmatici, nonché compie ogni altro atto ed operazione finanziaria, mobiliare e immobiliare che a suo giudizio sia necessaria o utile per il perseguimento dello scopo dell'Associazione, con facoltà di delegarne, in tutto o in parte, l'esecuzione;
- i) presenta all'Assemblea dei Soci il bilancio preventivo, quello consuntivo e il bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge;
- j) Individua le attività diverse da quelle di interesse generale e ne documenta il carattere secondario e strumentale nella relazione di missione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà conferire deleghe specifiche ai propri componenti nonché deliberare di conferire procure per singoli atti e contratti o per categorie di atti e contratti.

Il Consiglio di Amministrazione partecipa in concorso con i Consigli di Amministrazione delle Sezioni della Regione Emilia Romagna alla designazione della terna di candidati da proporre all'Assemblea Nazionale per l'elezione del Consiglio di Amministrazione Nazionale.

ART. 18

Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, sempre in unica convocazione, almeno tre volte all'anno, di cui la prima entro il 31 marzo, per l'approvazione del progetto di bilancio consuntivo, preventivo e di bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio si riunisce altresì ogniqualevolta il Presidente lo ritenga necessario o quando ne facciano richiesta, indicandone l'ordine del giorno, almeno un terzo dei propri componenti, ovvero, un terzo dei componenti dell'Organo di Controllo. Decorsi inutilmente dieci giorni dalla richiesta, la convocazione è fatta a cura dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede legale o nel diverso luogo indicato nell'avviso.

Esso è convocato dal Presidente, con preavviso di almeno dieci giorni, mediante lettera o altre modalità equipollenti, anche mediante e-mail, purché con avviso di ricezione.

In tutti i casi l'avviso deve contenere la data, l'ora e il luogo della convocazione e l'indicazione delle materie e degli argomenti da trattare.

ART. 19

Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e sono presiedute dal Presidente, ovvero, in sua assenza, dal Vice Presidente o dal consigliere più anziano di età. Non è consentita la partecipazione per delega.

Esso delibera con la maggioranza dei voti dei suoi componenti presenti, computando tra questi anche gli astenuti; in caso di parità prevale il voto del Presidente dell'adunanza.

Alle adunanze possono partecipare, senza diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo, il Tesoriere e il Segretario, che di regola ne redige il verbale.

Alle stesse adunanze potrà essere invitato, anch'egli senza diritto di voto, il Presidente del Comitato Scientifico o altro membro da lui designato.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della seduta consiliare, al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo

verbale.

ART. 20

Presidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente dell'Associazione e la rappresenta legalmente a tutti gli effetti, anche in giudizio. A tale riguardo, egli ha il potere di proporre azioni e domande e di resistervi, di nominare avvocati, procuratori, consulenti tecnici e periti, di stipulare transazioni e convenzioni e qualunque altro atto connesso o consequenziale.

Il Presidente, oltre ai compiti a lui attribuiti dal presente Statuto, convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Egli resta in carica fino alla cessazione del Consiglio di Amministrazione ed è rieleggibile.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, le veci del Presidente vengono assunte dal Vice Presidente, ovvero dal Vice Presidente più anziano di età se ve ne sono due.

ORGANO DI CONTROLLO, COMITATO SCIENTIFICO E TESORIERE

ART. 21

Organo di Controllo

L'Assemblea dei Soci nomina i tre membri effettivi e i due supplenti dell'Organo di Controllo, tutti non Soci, nominando tra essi il Presidente ovvero l'unico componente nel caso di Organo monocratico. I componenti sono scelti fra gli iscritti ad albi professionali e almeno un membro effettivo e un supplente devono essere iscritti al Registro dei Revisori legali. Si applicano in ogni caso gli artt. 2397 e 2399 del codice civile.

I membri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

La carica di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno della Sezione AIL e all'interno dell'AIL Nazionale. I membri devono in ogni caso garantire l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interessi nell'esecuzione del loro mandato.

I membri supplenti, in ordine di anzianità di età, sostituiscono quelli effettivi quando questi, per qualsiasi motivo, cessano dalla carica prima della scadenza del mandato; i sostituti rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che provvede a reintegrare l'Organo.

L'Organo di Controllo:

- a) vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- b) presenta all'Assemblea dei Soci, al termine di ogni esercizio sociale, una relazione sull'andamento amministrativo-contabile ed economico-finanziario;
- c) provvede, ove necessario, a richiedere la convocazione o a convocare l'Assemblea dei Soci o il Consiglio di Amministrazione;
- d) monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 in merito allo svolgimento di attività di interesse generale e

di eventuali attività secondarie e ad esse strumentali, alle attività di raccolta fondi e ai divieti di distribuzione del patrimonio;

e) attesta che il bilancio sociale, ove obbligatorio ai sensi di legge, sia redatto in conformità alle linee guida di cui allo stesso D.lgs. 117/2017;

f) provvede a quant'altro attribuito alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

La revisione legale è svolta, nei casi previsti dalla legge ovvero qualora lo ritenga opportuno, da un revisore legale, o da una società di revisione, oppure dall'Organo di Controllo, purché costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'incarico è conferito dall'Assemblea dei Soci che ne stabilisce il compenso.

ART. 22

Comitato Scientifico

Il Consiglio di Amministrazione può eleggere il Comitato Scientifico composto da non meno di tre membri – anche non soci – nominando tra essi il Presidente.

I componenti del Comitato Scientifico, se nominato, durano in carica per tre anni, sono rieleggibili per non più di tre mandati e svolgono la loro attività gratuitamente.

Il Comitato Scientifico esprime parere obbligatorio non vincolante in ordine all'utilizzo dei fondi dell'Associazione per attività di assistenza, studio e sostegno alla ricerca, collaborando a tal fine con il Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato viene convocato dal suo Presidente, con un preavviso di almeno cinque giorni, con libertà di forme, e assicurando che siano indicati l'ora e il luogo della seduta e gli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Scientifico.

ART. 23

Tesoriere

Il Tesoriere dura in carica per l'intero mandato del Consiglio di Amministrazione, salvo dimissioni, revoca o decadenza.

Il Tesoriere sovrintende all'attività amministrativa nonché alla gestione patrimoniale e a quella finanziaria attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni:

a) tenuta e conservazione dei registri e della contabilità dell'Associazione;

b) gestione della cassa e dei conti correnti bancari e/o postali, disponendo dei poteri di firma nei limiti e secondo le condizioni stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione;

c) stesura del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;

d) periodico aggiornamento e informativa sulla situazione amministrativa, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione cui partecipa senza diritto di voto.

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCI, SCIoglimento, RINVIO

ART. 24

Esercizio sociale e Bilanci

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio sociale, entro il 30 aprile, il Consiglio di Amministrazione, presenta all'Assemblea dei soci il bilancio consuntivo, quello preventivo e il bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge.

Il bilancio consuntivo e il bilancio sociale, sono approvati dall'Assemblea dei Soci della Sezione e inviati all'AIL Nazionale entro il 31 maggio successivo all'approvazione, nonché pubblicati sul sito internet della Sezione.

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

ART. 25

Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione può essere sciolta dall'Assemblea dei soci in sede straordinaria, convocata e costituita ai sensi del presente Statuto.

In particolare l'Associazione si scioglie qualora il numero dei Soci sia inferiore a venti e non venga ricostituito in numero superiore entro un anno.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione, con le stesse maggioranze:

a) nomina uno o più liquidatori determinando le modalità di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 30 del codice civile e degli artt. 1121 delle disposizioni di attuazione del medesimo;

b) delibera, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/2017, sulla devoluzione del patrimonio all'AIL Nazionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 26

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato e regolato dal presente Statuto, si applicano le norme dello Statuto dell'AIL Nazionale, del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia, in particolare il D.lgs. 117/2017 e sue successive modifiche e/o integrazioni.

F.to: Antonio Franchini

" : Tomaso Vezzi Notaio - sigillo -.

Allegato C all'atto rep. n. 83218/24903

19

con sede in Modena, Viale Gobetti 84/86,
codice fiscale: 94028960360



Il sottoscritto Pietro Morrone, nato a Crotone (KR) il 16/09/1987, C.F. MRRPTR87P16D122O iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Modena con studio in Modena, Via Cesare Costa n. 19/D

PREMESSO

- Che AIL MODENA ONLUS è un'associazione riconosciuta, iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 489 ed iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Emilia Romagna al n. 1625;
- Che la trasmissione al Registro del Terzo Settore (RUNTS) dei dati delle ODV iscritte al suddetto registro verrà effettuata direttamente dalle Regioni e dalle Province autonome, previa verifica dei requisiti di iscrizione, secondo quanto previsto dall'art. 54 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore, CTS);
- Che gli enti, che ad oggi hanno acquisito la personalità giuridica con il sistema concessorio, per poter accedere al Registro del Terzo settore (RUNTS) dovranno attestare, tramite dichiarazione di un Notaio, la sussistenza del patrimonio minimo previsto dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore, CTS).

TUTTO CIÒ PREMESSO

Relazione giurata di stima del patrimonio netto di AIL MODENA ONLUS

il sottoscritto perito, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 2465 e 2343 del Codice Civile, ha provveduto ad esaminare, controllare ed ispezionare la documentazione contabile ed amministrativa per una corretta e consapevole valutazione del patrimonio dell'associazione AIL MODENA ONLUS.

Pietro Morrone

A circular notary stamp with the text 'NOTAIO' and 'MODENA' around the perimeter. Overlaid on the stamp is a large, stylized handwritten signature.

1. DATA DI RIFERIMENTO DELLA STIMA

La presente relazione di stima viene redatta sulla base di una situazione patrimoniale riferibile al 31 dicembre 2021, pertanto quale data di riferimento della presente perizia si è assunta quella del 31/12/2021.

I dati della situazione patrimoniale sono stati utilizzati così come desumibili dalla contabilità e dai prospetti contabili nel presupposto della loro completezza, correttezza e veridicità; il sottoscritto ha potuto constatare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

2. CENNI STORICI

L'associazione è stata costituita in data 22/10/1992 con atto del Dott. Avv. Giovanni Gaiani rep. n. 17890 raccolta n. 5897 registrata all'ufficio del Registro di Modena al n. 4375 in data 05/11/1992.

3. DATI IDENTIFICATIVI DELL' ASSOCIAZIONE

Si evidenziano di seguito i dati identificativi dell'associazione alla data del 31/12/2021:

- *Denominazione:* AIL MODENA ONLUS sez. Luciano Pavarotti – Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma.
- *Sede sociale:* Viale Gobetti 84/86 Modena
- *Codice fiscale:* 94028960360
- *Oggetto sociale:* L'associazione non ha fini di lucro e, privilegiando il volontariato, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza socio sanitaria in favore dei leucemici ed altri emopatici e delle loro famiglie operando a sostegno dei centri ematologici nella Provincia di Modena, nonché per l'organizzazione ed il miglioramento dei servizi e per lo sviluppo e la diffusione delle ricerche scientifiche sulle leucemie ed altre emopatie maligne.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di stima utilizzabili sono quelli normalmente adottati e codificati con il metodo patrimoniale, il metodo reddituale ed il metodo misto con stima autonoma dell'avviamento (goodwill o badwill).

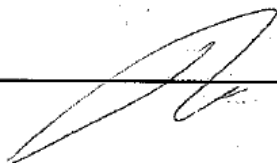
In via teorica, ognuno dei metodi richiamati presenta dei limiti applicativi:

- I metodi patrimoniali tendono ad individuare un valore corrispondente al patrimonio netto, previa stima analitica di ogni elemento attivo e passivo, svolta a valori correnti o di sostituzione, con particolare riferimento al grado di realizzo dell'attivo (costo di ricostruzione o valore di mercato delle immobilizzazioni tecniche, suscettibilità di trasferimento autonomo delle immobilizzazioni immateriali, esigibilità dei crediti ecc.); una simile metodologia non tiene specificatamente conto della redditività prospettica del capitale.
- Per i metodi reddituali, il valore dell'azienda è determinato dalla sua capacità di produrre reddito. La valutazione tiene conto del flusso dei redditi attesi e della remunerazione corrente ritraibile da investimenti finanziari alternativi, a parità di durata e di rischio; se da un lato il valore dell'azienda in funzionamento risulta così strettamente correlato alla sua redditività il metodo risente però di due semplificazioni, riguardanti la costanza dei redditi annui attesi e la quantificazione della durata della vita aziendale.
- I metodi misti, mutuando sia i criteri informativi delle stime patrimoniali che di quelle reddituali, basano la valutazione dell'azienda in esercizio sulla contemporanea esistenza di un contenuto patrimoniale e di una presumibile redditività futura. In tal caso l'avviamento corrisponde alla capitalizzazione finanziaria del divario esistente fra il reddito medio prospettico e la remunerazione normale del capitale investito.

Nel caso in analisi, tenuto conto che la finalità della perizia è quella di asseverare la consistenza del patrimonio dell'Associazione, si ritiene opportuno procedere alla valutazione mediante applicazione del metodo patrimoniale, in quanto maggiormente prudentiale, tenendo conto solamente dei valori patrimoniali espressi contabilmente

La valutazione viene pertanto effettuata rettificando il patrimonio netto contabile di riferimento mediante una stima puntuale degli elementi costitutivi dello stesso. Questa metodologia di valutazione, che normalmente viene adottata quando il valore patrimoniale è preminente rispetto

Piero Rame



all'attività esercitata, si ritiene adatta anche nel caso di specie proprio allo scopo di evitare l'emersione di componenti immateriali dell'azienda che, seppur presenti, sono fortemente condizionati dalle dinamiche di mercato.

5. VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI PATRIMONIO

Per quanto attiene la valutazione del patrimonio aziendale, si è proceduto applicando il metodo analitico – patrimoniale, partendo dal bilancio al 31/12/2021. In ordine a ciò nella valutazione dei singoli elementi patrimoniali si sono seguiti criteri di particolare prudenza, con il preciso scopo di evitare ogni possibile rischio di sopravvalutazione, conformemente alle disposizioni previste dal Codice Civile, ed anche nel rispetto delle disposizioni fiscali vigenti.

Si analizzano di seguito le poste attive e passive, partendo dal valore netto contabile di bilancio al 31/12/2021.

5.1 ATTIVO

➤ Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	costo storico	Fondo amm.to	Netto contabile
Software in concessione	866	866	0
Totale	866	866	0

Tale voce, che risulta totalmente ammortizzata, è costituita da un software in concessione capitalizzato.

➤ Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	costo storico	Fondo amm.to	Netto contabile	Rettifiche	Saldo di valutazione
Costruzioni leggere	1.642	1642	0	0	0
Impianti di condizionamento e telefonici	5.025	5.025	0	0	0
Attrezzatura varia e minuta	28.057	28.057	0	0	0
Mobili e arredi	16.485	13.418	3.067	(567)	2.500
Macchine d'ufficio elettroniche	18.609	18.609	0	0	0
Telefonia mobile	2.145	1.132	1.013	(213)	800

Per tali voci si è ritenuto opportuno seguire, in alternativa fra loro, i seguenti criteri di valutazione:

- valore di mercato dei beni nello stato in cui si trovano, desunto da indagine diretta di mercato;
- in caso di oggettiva difficoltà nell'applicare il precedente criterio, il costo d'acquisto rivalutato in base ai coefficienti monetari e ridotto in rapporto al degrado fisico.

Si precisa che i beni sono in discreto stato di conservazione e manutenzione e, comunque, idonei alle esigenze dell'attività dell'associazione.

In corrispondenza del saldo di valutazione si è provveduto ad indicare il valore netto contabile arrotondato.

➤ **Immobilizzazioni Finanziarie**

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Netto contabile
Titoli	165.957	0	165.957
Totale	165.957	0	165.957

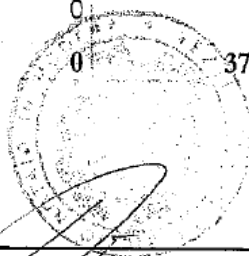
Trattasi di titoli destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a copertura delle borse di studio erogate annualmente.

Si evidenzia che il valore di carico iscritto in bilancio non risulta superiore al valore di mercato, quale investimento durevole sino alla loro naturale scadenza

➤ **Crediti**

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Rettifiche	Saldo di valutazione
Attività finanziarie non immobilizzate	373.991	0	373.991
Crediti tributari e previdenziali	350	0	350
Totale	374.341	0	374.341

Piero...



I crediti tributari, pari ad Euro 350, si riferiscono principalmente ad un credito Irap pari ad Euro 319,00 e da un credito INAIL pari ad Euro 30,56.

La voce più rilevante, "Attività finanziarie non immobilizzate" è costituita da titoli derivanti dall'impiego temporaneo della liquidità dell'associazione; anche in questo caso il valore di carico iscritto in bilancio non risulta superiore al valore di mercato.

➤ **Disponibilità liquide**

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Rettifiche	Saldo di valutazione
Disponibilità di cassa (contanti e	5.702	0	5.702
Depositi bancari di conto corrente	259.151	0	259.151
Totale	264.854	0	264.854

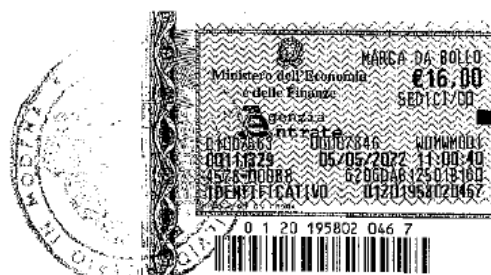
Trattasi delle giacenze dell'Associazione sui conti correnti intrattenuti presso Istituti di credito e verificati in base agli estratti conto bancari alla data di riferimento e della liquidità esistente nelle casse sociali alla data di riferimento.

➤ **Risconti attivi**

Misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Si ritiene, in via prudenziale, di procedere alla totale svalutazione della suddetta voce, principalmente relativa al costo sostenuto per finanziare una borsa di studio andata deserta; l'importo speso verrà utilizzato nel prossimo esercizio per l'acquisto di un macchinario ospedaliero.

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Rettifiche	Saldo di valutazione
Risconti attivi diversi	31.019	-31.019	0
Totale	31.019	-31.019	0



5.2 PASSIVO

➤ Fondi per rischi e oneri differiti

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Rettifiche	Saldo di valutazione
Fondo per rischi e oneri differiti	55.120	0	55.120
Totale	55.120	0	55.120

Si precisa che il fondo, accantonato nei precedenti esercizi per far fronte alle spese derivanti dal trasloco della sede in Viale Gobetti 84/86 – Modena, non è stato utilizzato nel presente esercizio. Si ritiene opportuno mantenere a bilancio l'importo residuo pari ad € 55.120 in quanto servirà a finanziare le spese necessarie per la riorganizzazione prevista dell'assistenza domiciliare.

➤ Trattamento di fine rapporto lavoratori subordinati

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Rettifiche	Saldo di valutazione
Trattamento di fine rapporto	23.684	0	23.684
Totale	23.684	0	23.684

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di riferimento, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

➤ Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Rettifiche	Totale
-------------	------------------------	------------	--------

Roberto...

[Signature]

Debiti verso fornitori	38.384	0	38.384
Debiti tributari	6.754	0	6.754
Debiti verso istituti di previdenza	6.897	0	6.897
Altri debiti	10.443	0	10.443
Totale	62.478	0	62.478

Per ogni singolo nominativo è stata controllata la composizione del saldo in base ai documenti ricevuti. Per debiti già saldati alla data del controllo, è stata verificata l'entità del pagamento in base alla documentazione bancaria.

In merito a quanto esposto si precisa che:

- la voce "debiti verso fornitori" è comprensiva delle fatture da ricevere alla data di riferimento (Euro 3.597)
- la voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e si compone principalmente di debiti per ritenute sui redditi da lavoro autonomo e dipendente.
- la voce "debiti verso Istituti previdenziali" evidenzia i debiti per contributi riferiti a salari, stipendi e ratei maturati dal personale dipendente;
- la voce "altri debiti" è costituita quasi esclusivamente da debiti verso il personale dipendente (Euro 10.045).

➤ Ratei passivi

Misurano oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei ed i risconti non esistono particolari valutazioni che impongono l'assunzione di valori diversi da quelli espressi in bilancio.

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Rettifiche	Saldo di valutazione
Ratei passivi	17.037	0	17.037
Totale	17.037	0	17.037



L'importo è principalmente costituito dalla quota di costi campagna 5xmille riferiti all'esercizio 2021 che AIL Modena dovrà rimborsare ad AIL Nazionale nell'esercizio successivo.

➤ **Fiscalità**

○ **Fiscalità differita**

Dalla perizia di stima del patrimonio netto emergono minusvalenze derivanti dalla differenza tra il valore equo dei beni ed il loro valore di iscrizione a bilancio;

Risultando, la somma algebrica delle rettifiche di valutazione, negativa, non si ritiene necessario accantonare alcuna imposta differita, né tantomeno rilevare imposte anticipate in considerazione del fine prudenziale della presente relazione di stima, nonché dell'incertezza temporale nel realizzo dei minusvalori.

5.3 RIEPILOGO

Risulta quindi possibile determinare il valore del patrimonio netto stimato quale contrapposizione delle voci dell'attivo e del passivo che vengono riportate nell'ammontare oggetto di valutazione (valori arrotondati all'unità di euro).

Descrizione	Importo
ATTIVO	
Immobilizzazioni materiali	35.500
Immobilizzazioni finanziarie	165.957
Crediti	374.341
Disponibilità liquide	264.854
Totale attivo	840.652
PASSIVO	
Fondo per rischi e oneri differiti	-55.120
Fondo TFR	-23.684

Handwritten signatures and initials.

Debiti	-62.478
Ratei e risconti passivi	-17.037
Totale passivo	-158.319
Patrimonio netto	682.333



5.4 CONCLUSIONI

Il sottoscritto perito attesta di aver verificato che dal 31/12/2021 non sono intervenute variazioni significative rispetto al valore attribuito alle poste contabili tali da modificare le conclusioni raggiunte.

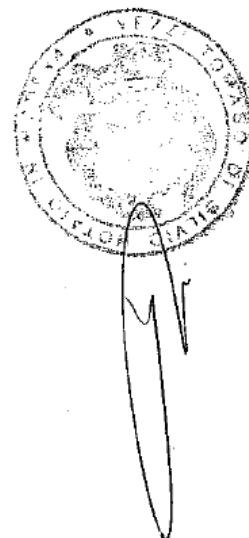
Pertanto il valore complessivo di stima **dell'intero capitale sociale** di AIL Modena Onlus è pari ad Euro 682.333 che si arrotonda per difetto ad € 680.000 (Euro seicentottantamila/00).

Modena, 30 aprile 2022

Il Perito

Dott. Pietro Morrone

Pietro Morrone



Repertorio n. 8327

----- GIURAMENTO DI RELAZIONE DI STIMA -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Il *ventisei* maggio *duemila ventidue*.
26.5.2022

In Modena, nell'edificio sito in viale Gobetti n.84/86. -----

Avanti a me Dottor Tomaso Vezzi, Notaio in Modena, iscritto al Collegio Notarile di Modena, si è costituito il signor: -----

- Morrone Pietro, nato a Crotone il 16 settembre 1987, con studio in Modena, via Cesare Costa n.19/D; -----

codice fiscale: MRR PTR 87P16 D1220; -----

iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n.179298 con D.M. 2.10.2017 pubblicato in G.U. n.82 del 27.10.2017; -----

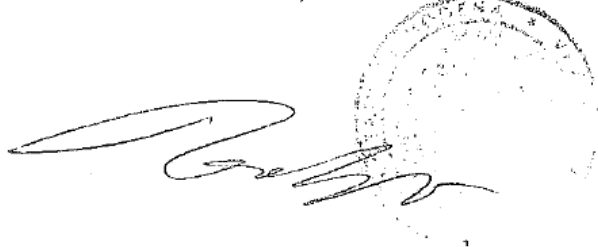
della cui identità personale sono certo, il quale mi chiede di asseverare con giuramento la relazione di stima, che precede, rilasciandola in originale. -----

Quindi il comparente, ammonito da me notaio a norma di legge, presta giuramento, ripetendo la formula di rito: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di fare conoscere la verità." -----

Il presente atto è esente da registrazione a norma degli artt.11 Tar. e 5 Tab.all. D.P.R.26.4.1986 n.131 e modificazioni successive, in quanto redatto ai sensi degli artt.5 e 7 L.28.12.2001 n.448 e modificazioni successive. -----

Del
presente atto io Notaio ho dato lettura al comparente che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con me Notaio alle ore *dieciotto*. -----

Consta di un foglio, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mia mano su una pagina.

Pietro Vezzi

[illegible]